

## Marcatori Si chiama Mantovani l'attacco del Castelmaggiore

■ Bologna

**ECCO** i marcatori del calcio dilettanti **Serie D**. 2 reti: Morelli e Padovani (Mezzolara). 1 rete: Amadori e Ravaglia (Mezzolara).

**Eccellenza**. 2 reti: Cerbone (1 rig) e Gardosi (Sasso Marconi), Boldo (Boca), Razougui (Crevalcore). 1 rete: Oliva (1

rig) e Salomone (Boca), Cenacchi e Benicivenni (Sasso Marconi), Osei (Malba), Panzetti e Modica (Crevalcore).

**Promozione**. 3 reti: Ortisi (Van Goof). 2 reti: Guerra (Van Goof), Martelli e De Leo (Progresso), Satalino (1 rig), Palmieri e Gaggioli (Faro), Tatani (1 rig) e Di Rosa (Persicetana), Graziosi (Caste-

naso).

**Prima Categoria**. 3 reti: Roveri (Axys Zolavino), Conti (Placci Bubano, 2 rig).

**Seconda Categoria**. 4 reti: Capone (Basca Galliera), Tarantino (Funò). 3 reti: Ricci (Quarto).

**Terza Categoria**. 4 reti: Mantovani (Castelmaggiore, 1 rig)



Ortisi, bomber del Van Goof in Promozione (Schicchi)

Parata di vip ed ex rossoblu al battesimo

TAGLIO DELLA TORTA per Renato Villa (primo a sinistra), l'assessore Piero Gasperini e Valerio Vecchietti, campione europeo Turismo 2006



## Promozione B e C Stasera i recuperi Il Faro a Fabbrico, Castenaso-Ozzanese promette spettacolo

■ Bologna

**STASERA ALLE 20,30** torna in campo la Promozione e nel girone B la capolista Faro si affida alla fantasia e ai gol di Palmieri per espugnare il campo del Fabbrico (gara anticipata alle 17). Il Calderara proverà ad invertire la marcia tentando di uscire indenne dall'ostica trasferta di San Michele, mentre la Persicetana ospiterà l'insidiosissimo Castelnovo.

Nel girone C il match clou è tra Castenaso e Ozzanese, entrambe a pari merito al secondo posto. Alla neopromossa Pianorese farà visita la Dozzese, per un incontro che promette scintille. L'Atletico Van Goof vuole continuare a stupire, e per farlo dovrà portare a casa tre punti contro il Val.Sa. Il Progresso si affiderà a bomber Martelli e al providenziale De Leo per staccare il S. Patrizio e confermare quanto di buono mostrato domenica. Il Corticella cerca la concentrazione giusta per affrontare l'esterna di Conselice, facile sulla carta ma ancora tutta da giocare. La Vadese spera di fermare la marcia del S. Agostino e festeggiare in casa la prima vittoria stagionale, infine l'Anzolavino, che ospita il Masi Torello (alle 15,30), dovrà revisionare la difesa per muovere la classifica.

**Classifica Promozione B:** Faro 7; Falk, Luzzara, Persicetana 6; Castelnovo, Correggese, Nonantola, Rubierese; Folgore, Maranello, Medolla 4; Castel. Monti, Real Panaro, Rolo; Calderara 2; Arcetana, Fabbrico, S.Michele 1.

**Classifica Promozione C:** S. Agostino 9; Van Goof, Castenaso, Dozzese, Lavezzola, Ozzanese 7; Corticella, Progresso, S. Patrizio 5; Masi Torello 4; Vadese, Val.Sa. Gold, XII Morelli 2; Casumaro, Pianorese 1; Anzolavino, Conselice, Vigaranesse 0.

Giacomo Bartoli

# Etichetta Real e un tecnico Mitico Nasce il Casalecchio per i giovani

**Nuovo club** Renato Villa lancia il suo vivaio: «Costruiamo uomini, non solo atleti»

Alessandro Belardetti

■ Casalecchio

**È NATA UNA STELLA** nel cielo di Casalecchio. La nuova società del paese alle porte di Bologna ha scelto una denominazione importante per richiamare l'attenzione del calcio emiliano-romagnolo, come Real Casalecchio 2009. Così, dopo il Casalecchio 1921 e la Ceretolese, nel panorama dilettantistico prende vita una terza realtà, che per ora convoglia ogni sforzo nel settore giovanile, ma nel tempo conta di svilupparsi a tal punto da non passare inosservata anche a livelli superiori.

Il principale fautore di questa neonata società, punto di riferimento per il nuovo staff e i piccoli atleti, è sicu-

ramente Renato Villa. L'indimenticabile difensore del Bologna (dal '86 al '92, 196 partite giocate e 6 gol all'attivo), soprannominato Il Mitico Villa, che da qualche anno si occupa delle giovanili, ha preso al balzo la proposta di creare un club giunta da un gruppo di genitori di suoi calciatori, per via dei problemi sorti con i vertici del Casalecchio.

«QUESTA richiesta ci ha colti preparati, desideravamo anche noi allenatori cambiare ambiente e abbiamo soddisfatto tutti. Fra i tecnici c'è un grande affiatamento e adesso faremo crescere esclusivamente il settore giovanile, dai Primi calci agli Allievi. Il nostro obiettivo è divertire i ragazzi, sperando di superare la quota attuale di 120 calciatori e arri-

vare almeno a 250. Abbiamo scelto allenatori in grado di insegnare non solo il calcio, ma anche il rispetto verso compagni e avversari: su tanti atleti pochi diventano calciatori, mentre tutti diventano uomini e noi vogliamo curare anche questo aspetto», spiega il responsabile del settore giovanile Villa.

**A RIGUARDO** delle incomprensioni con la vecchia gestione, chiarisce la situazione Rosario Leotta, dirigente del settore giovanile: «Negli ultimi anni il contesto stava peggiorando e noi ci stavamo stancando. Il presidente Pucciarelli era troppo interessato alla prima squadra e trascurava il reparto dei ragazzi, per questo abbiamo dovuto convincere Villa a non mollare. Ora ci aspettiamo un segnale deciso da parte dell'ammini-

strazione, il loro aiuto è fondamentale».

**ALLA PIROTECNICA** presentazione ufficiale del Real Casalecchio 2009, a cui hanno partecipato e lanciato un messaggio ai tifosi personaggi famosi del mondo del calcio e non, si è unito anche l'assessore dello sport di Casalecchio Piero Gasperini, che ha benedetto così la fresca alleanza sportiva: «Da tifoso rossoblu, trovarmi assieme a chi mi ha fatto sognare nella gioventù (oltre a Villa, sono saliti sul palco l'ex Genoa Roberto Russo e gli ex Bologna Fabio Poli, Nello Cusin, Carlo Trevisanello e Pierluigi Di Già, ndr) è motivo per fare un grande in bocca al lupo. Un'altra società che cresce rinnova il nostro impegno e dovere verso le nuove realtà agonistiche».

## La svolta I due club dell'Appennino uniscono le forze in un club dedicato al settore giovanile: «Un vantaggio per famiglie e territorio»

# Gaggio Montano e Porretta, la rivalità diventa un'alleanza per il futuro

Nicola Baldini

■ Bologna

**NELLO SPORT** non è difficile passare sopra a decenni di rivalità: è il caso di due società appenniniche come il Faro di Gaggio Montano ed il Porretta. Dopo aspre competizioni e scontri, le due realtà hanno deciso di collaborare per creare un unico polo sportivo

giovanile: la proposta, lanciata nel maggio del 2009 dal presidente del Faro, Giuseppe Pucci, è stata accettata sin da subito con entusiasmo dal suo alter ego di Porretta, Rolando Gaggini.

Il progetto ha diversi obiettivi: oltre a promuovere la socialità tra i giovani, si cercherà di creare un gruppo forte e preparato per consentire al settore giovanile di cresce-

re dal punto di vista tecnico e, soprattutto, da quello educativo. L'iniziativa è stata portata avanti da Franco Tozzi, ex presidente della società porrettana e da Gabriele Pastorelli, vice presidente della compagine gaggese. «È importante per non dire indispensabile - spiega Tozzi - raggiungere obiettivi impossibili per piccole e frammentate società sportive. Voglia-

mo ottimizzare l'utilizzo delle strutture presenti sul territorio e connettere le attività sportive col tessuto sociale ed economico delle nostre zone per creare opportunità importanti, ad esempio il turismo sportivo. Intendiamo migliorare il servizio contenendo i costi in tempi di crisi economica».

Pastorelli, soddisfatto, pensa già al futuro. «Dopo la riusci-

tissima iniziativa del 28 agosto, in cui abbiamo presentato il progetto ai comuni, illustreremo i nostri programmi a ragazzi e genitori in un'assemblea. Il nuovo gruppo, per il quale stiamo definendo organigrammi ed incarichi, sarà pienamente operativo per la stagione 2010/2011, ma già da quest'anno, in alcune categorie, abbiamo iscritto ai Campionati federali squadre

composte da ragazzi di tutti i comuni. Ci auguriamo in futuro di poter estendere la fusione non solo al calcio, ma anche ad altre discipline sportive, come ad esempio la pallavolo. Già in tal senso collaboriamo con la Trottoia di Porretta». All'appello manca solo il nome del nuovo gruppo: dopo anni di difficile convivenza, le due società sono disposte ad accettare anche nomi spiritosi.